



JAM - Jazz Appreciation Month

Livorno - Aprile JAZZ 2026

Tredicesima edizione

A cura del

Comitato UNESCO Jazz Day Livorno

(fondato nel 2012)

membro della  Banda Città di Livorno APS

presidente onorario: Gian Franco Reverberi

Nel mese di aprile si svolgerà la Tredicesima edizione del **JAM - Jazz Appreciation Month Livorno Aprile 2026**, a cura del **Comitato UNESCO Jazz Day Livorno** (fondato nel 2012), membro della  Banda Città di Livorno APS, con il patrocinio del Comune di Livorno.

Il Comitato è composto da **Andrea Pellegrini, Chiara Carboni e Maurizio Mini**; Presidente Onorario **Gian Franco Reverberi** (scomparso nel 2024).

UNESCO, Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura, ha proclamato il **30 aprile di ogni anno** "international Jazz day", "giornata internazionale del jazz" riconoscendo il Jazz come una forma d'arte dal grande valore artistico, sociale, politico, culturale e storico.

Livorno è in prima linea dalla prima edizione del 2012 sul fronte della promozione del Jazz ricevendo ogni anno il prestigioso patrocinio di UNESCO Italia. Livorno è inoltre l'unica città italiana, e una delle pochissime al mondo, che promuove iniziative per tutto il mese di Aprile, oltre al 30 Aprile, a somiglianza di quanto accade negli USA ("J.A.M. - Jazz Appreciation Month").

Il Comitato UNESCO Jazz Day Livorno ha ricevuto due lettere di encomio dal prestigioso Thelonious Monk Institute e dal grande Herbie Hancock in persona per le numerose iniziative promosse in questi anni. Il Comitato si è fatto promotore dell'assegnazione nel 2017 del premio La Canaviglia al grande Gianfranco Reverberi, presidente onorario del Comitato stesso e coetaneo, amico intimo e produttore di Piero Ciampi.

Venerdì 27 marzo, ore 11.30

Livorno - Bottini dell'Olio – Sala Conferenze della Biblioteca (1°p.)

Piazza del Logo Pio

CONFERENZA STAMPA

di presentazione della 13° edizione del

JAM - Jazz Appreciation Month

Livorno - Aprile JAZZ 2026

Ed ecco il programma di questa 13° edizione:

Da mercoledì 1 (vernissage ore 18.00) a giovedì 30 aprile

Livorno – Cambiare Casa a Livorno, via Indipendenza 18

Claudio Calvetti

in Mostra con

“TRANE & MILES”

John Coltrane e Miles Davis

Mercoledì 1 aprile, ore 18.00

concerto di

Nicola Carrai “Stick Solo”

Per la Tredicesima edizione del JAM - Jazz Appreciation Month Livorno Aprile 2026, a cura del Comitato UNESCO Jazz Day Livorno, con la compartecipazione del Comune di Livorno, da **mercoledì 1 aprile**, e per tutto il mese di aprile, si svolgerà a Livorno nei locali di **Cambiare Casa a Livorno**, via Indipendenza 18, la Mostra di **Claudio Calvetti “TRANE & MILES”** (*John Coltrane e Miles Davis*).

Vernissage alle **ore 18.00** di **mercoledì 1 aprile**, con concerto di **Nicola Carrai “Stick Solo”**.

“Avrei potuto intitolarla “Cent'anni e non sentirli” (ma ascoltarli sì! Ancora e ancora). Chi? Ma Trane & Miles! Entrambi, li avrebbero compiuti quest'anno. Così ho deciso di dedicar loro la mostra di quest'anno. John Coltrane che ha saputo concepire e trasmettere lo spirituale del Jazz, con le sue opere che talvolta sembrano diventare, anzi, diventano un mantra, una preghiera; Miles Davis che ha invece saputo attualizzare, regalando contemporaneità al Jazz, dimostrando che questa non sia una musica morta, ma in continua evoluzione, sino al passaggio all'elettrico con Bitches Brew e In a silent way.

In un parallelismo con la pittura, l'ho sempre idealmente paragonato a Picasso, associando questo suo rivoluzionario passaggio, a quello de Les Femmes d'Alger del malagueño. Questa mostra è quindi incentrata su queste due “milestones” con dipinti che ho dedicato a loro nel corso degli anni, a loro e ai musicisti che hanno fatto parte dei loro gruppi, con altre nuove ed inedite opere.” (Claudio Calvetti).

Claudio Calvetti inizia a dipingere alla fine degli anni '70, da autodidatta, per poi frequentare, dai primi anni '80, in due riprese (Scali Rosciano e Villa Trossi) la Libera Accademia Trossi Uberti. È da molti conosciuto come il pittore del Jazz.

Ha partecipato a numerose esposizioni personali a Livorno e a livello nazionale. Numerose anche le sue partecipazioni a varie edizioni del JAM - Jazz Appreciation Month Livorno.

Nicola Carrai, Imprenditore, musicista per passione, inizia lo studio della chitarra all'età di sei anni; a diciotto suona il basso elettrico in una rock band per molti anni poi si avvicina al jazz e, spinto da un'irrefrenabile curiosità, negli anni 2000 inizia a suonare il suo strumento attuale, il “Chapman Stick” o più semplicemente “Stick”.

Lo Stick è uno strumento a corde, inconsueto e sconosciuto ai più, che nasce negli anni '70 a Los Angeles. Creato dal chitarrista Emmett Chapman, si suona utilizzando la tecnica “tapping” cioè suonando (tamburellando) le corde con entrambe le mani senza pizzicarle. Lo strumento possiede sonorità che variano da quelle del contrabbasso a quelle della chitarra con un timbro caldo e dolce.

Cambiare Casa a Livorno è la prima agenzia immobiliare di Livorno specializzata nell'aiutare le persone a vendere casa per comprarne un'altra con un metodo di lavoro unico, studiato per soddisfare questa esigenza.

INFO - Cambiare Casa a Livorno - Via dell'Indipendenza, 18. Tel.: 328 6876090

Mercoledì 1 aprile, ore 22.00

A cura di **Matteo Carnevali** e **Federico Monzani**

Livorno – Def6 in via della Bassata 6c

LIVE+ JAM JAZZ i mercoledì al DEF6

Per la Tredicesima edizione del JAM - Jazz Appreciation Month Livorno Aprile 2026, **mercoledì 1 aprile, ore 22.00, LIVE+ JAM JAZZ i mercoledì al DEF6** in via della Bassata 6c, a cura dei musicisti Matteo Carnevali e Federico Monzani.

Al Def6 in programma nel mese di aprile jazz, concerti anche nei giorni di **mercoledì 8, 15, 22 e 29, dalle ore 22.00; giovedì 30 aprile, *afterhour* dalle ore 23.30**, dopo la Jam Session conclusiva di Aprile Jazz 2026, che sarà eseguita nell'Auditorium Cesare Chiti del Conservatorio "Pietro Mascagni".

Le jam session del Def6 nascono con un obiettivo chiaro: creare movimento e lasciare che le energie creative scorrano libere, in una direzione ostinata e controcorrente ma sempre orientata alla condivisione. Al centro di tutto c'è la gioia della musica dal vivo vissuta come esperienza collettiva, capace di unire musicisti e pubblico in un dialogo spontaneo e autentico. A fare da collante è l'amore per quel "fuoco creativo" che alimenta ogni forma di azione, movimento e innovazione artistica. È da questa energia che prende forma un appuntamento settimanale dinamico e in continua evoluzione.

Le jam vengono organizzate con continuità dallo scorso ottobre e, nel corso dei mesi, hanno registrato una crescita significativa. Il mese di marzo è stato curato dal chitarrista Gabriele De Pasquale che ha contribuito a rinnovare ulteriormente la proposta musicale invitando ogni settimana gruppi diversi e ampliando così le possibilità di incontro tra linguaggi e sensibilità.

Proprio a marzo le house band che hanno aperto le serate sono state composte da musicisti come Pierluigi Foschi alla batteria, Pietro Zini al basso, Linda Berdicchia alla voce, Francesco Saporito alle tastiere, Maria Cortesi alla voce, Matisse Berg e Francesco Maggi al contrabbasso, Angelo Rainone al sax: formazioni variabili che hanno dato ogni volta un'impronta diversa all'inizio della jam.

Ogni serata si apre infatti con i primi 40 minuti affidati alla "house band": uno spazio dedicato a formazioni sempre diverse, pensato per dare voce a chi desidera esprimersi e mettersi in gioco. A seguire, la jam entra nel vivo: un vero e proprio "fritto misto" musicale in cui chiunque può salire sul palco e contribuire purché in qualche modo riconducibile – anche solo in una delle sue infinite declinazioni – al linguaggio del jazz.

Per gli organizzatori, la jam session rappresenta molto più di un semplice concerto: è libertà di espressione, scoperta, dinamismo e, non da ultimo, un'opportunità di crescita. Un contesto informale in cui si può imparare, sperimentare e creare connessioni.

Nel corso dei mesi, il palco del Def6 ha ospitato numerosi musicisti di rilievo come Nino Pellegrini e docenti del Conservatorio "P. Mascagni" di Livorno come Piero Bittolo Bon, Andrea Pellegrini, Marco Nesi, Francesco Petreni e Giulio Stracciati, insieme a una vivace scena locale che include Mattia Donati, Daniele Paoletti, Matteo Anelli, Federico Monzani.

La jam si conferma così un terreno fertile, capace di generare serate uniche e collaborazioni inattese. Un luogo dove è possibile sorvegliare qualcosa mentre si ascolta musica che nasce e si trasforma sul momento, guidata da un'unica regola non scritta: ritmo ed emozione, danza e canto.

INFO E PRENOTAZIONI: DEF6 Bistrot | Live Music Livorno - Tel. 377 2260603

Giovedì 2 aprile, ore 18.15/20.15,
Livorno - Caffè il Palcoscenico piazzetta Goldoni
A QUALCUNO PIACE...JAZZ
Antonio Fiorino, sax tenore, e Simone Pesi, contrabbasso

Per la Tredicesima edizione del JAM - Jazz Appreciation Month Livorno Aprile 2026, a cura del Comitato UNESCO Jazz Day Livorno, con il patrocinio della Commissione Nazionale Italiana per UNESCO e la compartecipazione del Comune di Livorno, **giovedì 2 aprile, ore 18.15/20.15, al Caffè il Palcoscenico piazzetta Goldoni A QUALCUNO PIACE...JAZZ** (ispirato al musical *A qualcuno piace caldo* in scena al Teatro Goldoni la sera stessa) con il **Duo Antonio Fiorino, sax tenore, e Simone Pesi, contrabbasso.**

Antonio Fiorino sax tenore (Recanati, classe 2000), formatosi nel cuore musicale di Venezia, si afferma come sassofonista, già in giovane età, aprendo il concerto di Anat Cohen alla Fenice. Vanta la partecipazione al Deltablues Festival con Andy Sheppard e affina attualmente il suo percorso all'Accademia Nazionale del Jazz di Siena.

Simone Pesi (nato nel 2001), bassista della provincia di Pistoia. Si forma all'Associazione CFM a Pistoia e al Conservatorio "Pietro Mascagni" di Livorno, dove consegue nel 2025 il diploma accademico. Mantiene una frequente attività live, esibendosi su palchi quali il Teatro Pacini di Pescia insieme a Moni Ovadia, Levigliani Wine Art Festival, Teatro Wanda Capodaglio a Castelfranco Piandiscò per il festival Castello Blues, Teatro Goldoni di Livorno.

INFO: Caffè Il Palcoscenico - via Enrico Mayer (piazzetta Goldoni) - Tel. 333 985 7951

Sabato 4 aprile dalle 18.00
Livorno – locali Cambiare Casa a Livorno e Obiettivo spettacolo,
via Indipendenza 18
Paola Bivona, Andrea Garibaldi, Nino Pellegrini Trio

Per la Tredicesima edizione del JAM - Jazz Appreciation Month Livorno Aprile 2026, **sabato 4 aprile**, alle ore **18.00**, nei locali dell'**Agenzia immobiliare Cambiare Casa**, via Indipendenza 18, concerto di **Paola Bivona**, cantante, **Andrea Garibaldi**, pianoforte, e **Nino Pellegrini**, contrabbasso. Il **Trio** esegue brani del repertorio standard Jazz del songbook americano con dei riferimenti alla bossa nova, alla musica tradizionale brasiliana e con qualche incursione del repertorio della canzone italiana.

L'evento è a cura dell'**Agenzia immobiliare Cambiare Casa e Obiettivo spettacolo**, un team che si dedica alla creazione di foto e video per aziende e privati, specializzati in spettacoli e matrimoni.

Andrea Garibaldi pianista, inizia a suonare il pianoforte all'età di 7 anni. Intraprende lo studio del jazz inizialmente con Maurizio Bertozzi poi sotto la guida di Riccardo Arrighini. Dal 2008 segue i *workshops* romani del leggendario pianista *bebop* Barry Harris. Partecipa ad un seminario con il bassista americano Steve Swallow nell'ambito di *BargaJazz 2010*.

Ha suonato alle fasi finali di diversi concorsi: vince il premio "*Henghel Gualdi 2012*" assieme ad Elisa Mini, nell'ambito del *Festival delle arti* di Bologna. Dagli inizi del 2012 forma un trio a suo nome, con Fabio di Tanno al contrabbasso e Vladimiro Carboni alla batteria, dove suona tutte sue composizioni originali. Il trio arriva in finale all'*European Jazz Contest 2012*, suonando al Parco della Musica di Roma, unico gruppo italiano ad essere stato selezionato.

Nel 2014, con il trio di Andrea Fascetti, registra *Travels in Europe*, insieme a Fabrizio Bosso. Nel 2015 esce il primo album ufficiale, *Passaggio al bosco*, per la *Emme Record Label*. Nel 2018 esce *La Frontiera*, secondo disco da leader con la partecipazione di Renzo Cristiano Telloli al sax. Molte le collaborazioni e le formazioni nel ruolo di *sideman*: tra queste Nino Pellegrini Trio, Nico Gori Swing Tentet e molti i cantanti della scena toscana che accompagna tra i quali Michela Lombardi, Elisa Mini, Emiliano Loconsolo. A livello jazzistico ha suonato tra gli altri con: Rossana Casale, Massimo Manzi, Riccardo Fioravanti, Fabrizio Bosso, Nico Gori, Achille Succi, Dimitri Grechi Espinoza, Marco Panascia, Andrea Melani, Vittorio Alinari, Marco Bartalini, Luca Tozzi.

Paola Bivona, finalista al Festival di Castrocaro e concorrente di The Voice of Italy. Dal 2015 è a Roma dove frequenta prima l'Officina delle Arti Pierpaolo Pasolini, diretta da Tosca, poi il corso di canto jazz del Conservatorio Santa Cecilia. Fonda il collettivo Adoriza con cui porta in scena in teatri prestigiosi lo spettacolo musicale "Viaggio in Italia – cantando le nostre radici", ideato da Tosca per la regia di Massimo Venturiello e la produzione artistica di Piero Fabrizi. Nel 2019 vince l'ambitissima Targa Tenco con questo progetto, diventato un album. Nell'estate dello stesso anno partecipa ad un tour internazionale del Festival Sete Sòis Sete Luas accompagnata da musicisti provenienti da tutto il mondo.

Nel 2021 con la sua voce escono i singoli Ruggine (Blue Room House) e Guai (collaborazione con Mattia Salvadori). Nel 2022 escono i singoli Semplicemente e Nessuna Onda (con l'etichetta Shed626) che anticipano il suo primo Ep e nel 2023 collabora col collettivo Criptabament su Radio Disco Mantra per il progetto "Hello Italia 80s".

Nino Pellegrini contrabbassista, attivo da più di 30 anni sulla scena, ha studiato contrabbasso classico con Paolo Tommasi e jazz presso l'associazione "Siena Jazz", con Bruno Tommaso, Paolino Dalla Porta, Furio Di Castri, Enrico Rava e molti altri. Ha al suo attivo una quarantina di collaborazioni discografiche. Ha suonato in numerosi Festival Jazz italiani e all'estero (Francia, Germania, UK, Svizzera, Grecia, Giappone). Ha collaborato con artisti di fama Nazionale ed internazionale come Stefano Battaglia, Marco Tamburini, Pietro Tonolo, Enrico Rava, Paolo Fresu, Tino Tracanna, Paul MC Candless, Michael Baker, Deborah Davis e molti altri. Ha suonato nell' Orchestra Nazionale Giovanile di jazz di Bruno Tommaso e Giancarlo Gazzani. Attualmente fa parte di diverse formazioni tra le quali il Quartetto di Livorno con cui ha registrato un cd sulle musiche delle canzoni di Piero Ciampi vincitore del Premio Speciale della giuria al festival Ciampi nel 2016. Svolge una intensa attività didattica come insegnante di Contrabbasso jazz e musica di insieme presso varie scuole di musica della Toscana (Scuola Bonamici di Pisa, A. Bacchelli di Rosignano, CFDMA di Donoratico e altre; come esperto esterno al Liceo Musicale G. Carducci di Pisa e al Liceo Musicale Niccolini Palli di Livorno) portando molti allievi alla professione della musica in Italia e all'estero.

INFO - Cambiare Casa a Livorno - Via dell'Indipendenza, 18. Tel.: 3286876090

Mercoledì 8 aprile, ore 21.00

A cura del Cinema Arsenale e Comitato UNESCO Jazz Day Livorno

Pisa – Cinema Arsenale, vicolo Scaramucci, 2

Proiezione del film

SOUNDTRACK TO A COUP D'ETAT

Colonna sonora per un colpo di stato

Regia di *Johan Grimonprez*

Introduzione musicale al film a cura di **Matilde Gori Sommati**, tromba

Mercoledì 8 aprile, ore 21.00, a cura del Cinema Arsenale e Comitato UNESCO Jazz Day Livorno, a **Pisa** al **Cinema Arsenale**, vicolo Scaramucci, 2, proiezione del film **SOUNDTRACK TO A COUP D'ETAT (Colonna sonora per un colpo di stato)**, regia di **Johan Grimonprez**. Introduzione musicale a cura di **Matilde Gori Sommati**, tromba.

Biglietti: 8 Euro intero (senza tessera Arsenale), 7 Euro ridotto tessera Arsenale, 6 Euro ridotto studenti e over 65.

Matilde Gori Sommati Diplomata con lode al Conservatorio Mascagni di Livorno, Matilde prosegue con il biennio al Siena Jazz con borsa di studio, sotto la guida di Alex Sipiagin e Ralph Alessi, oltre ad altri musicisti jazz di fama internazionale. Si esibisce in importanti teatri, club e festival in Italia e all'estero come Vicenza Jazz Festival, Xenos Festival, Fiemme Festival, con il quartetto di Andrea Lombardini, e con Will Vinson, Amanda Tiffin e altri. Collabora con l'Orchestra Sinfonica di Sanremo e il Teatro Goldoni di Livorno.

Il Film - Soundtrack to a coup d'etat, regia di Johan Grimonprez è un documentario del 2024 in cui appaiono Fidel Castro, Louis Armstrong, Miles Davis, Dwight D. Eisenhower, Nina Simone. Questo film è un magistrale racconto a più voci e a ritmo di jazz e soul su come è stata minata l'autodeterminazione africana negli anni '60. Nel gennaio 1961 il nuovo presidente del Congo, Patrice Lumumba, è assassinato con la complicità di Belgio e Stati Uniti, per depredare le ricchezze del paese. Louis Armstrong è in tour in Congo e si trasforma inconsapevolmente nel paravento per il primo colpo di Stato post-coloniale in Africa, mentre altri artisti come Nina Simone, Duke Ellington e Dizzy Gillespie si chiedono qual è la loro posizione nel loro paese, in cui vige ancora la segregazione razziale. All'Onu il leader sovietico Nikita Kruscev denuncia la complicità delle Nazioni Unite nella destituzione (e poi assassinio) di Lumumba. Ecco che Abbey Lincoln e Max Roach irrompono nel palazzo dell'ONU per protestare.

Info e prenotazioni: Cinema Arsenale, Vicolo Scaramucci 2, Pisa. Tel: 050.502640

email: arsenale@arsenalecinema.com

Mercoledì 8 aprile

Livorno - Symphony Record Shop, piazza Cavour, 23

alle **ore 18.00 Vernissage** della mostra

PROPAGAZIONI – Sinfonie urbane

di Fabrizio Giorgi

Dalle **ore 15.30 DJ set** a cura di **DUAM**

Session dedicata al jazz e ai suoi stili

In occasione della Tredicesima edizione del JAM - Jazz Appreciation Month Livorno Aprile 2026, **mercoledì 8 aprile**, da **Symphony Record Shop**, piazza Cavour, 23, alle **ore 18.00** si svolgerà il **Vernissage** della mostra **PROPAGAZIONI – Sinfonie urbane** di **Fabrizio Giorgi**.

Il lavoro dell'artista livornese Fabrizio Giorgi s'inserisce come una riflessione visiva sul rapporto tra immagine, ritmo e memoria urbana. La ricerca artistica di Giorgi si sviluppa tra pittura, collage e sperimentazione materica. Accanto alla pittura astratta geometrica, attraverso la quale indaga l'equilibrio dello spazio e la disciplina del colore, l'artista coltiva una pratica più libera e istintiva basata sul recupero di materiali e frammenti visivi provenienti dalla realtà quotidiana.

La serie dedicata ai sassofonisti nasce dal recupero di manifesti pubblicitari legati alla musica, che vengono strappati, selezionati e ricomposti sulla carta. Le figure dei musicisti emergono così come presenze vive all'interno della superficie pittorica, trasformandosi in icone contemporanee del linguaggio jazz. Interventi pittorici e campiture di colore vibrante si espandono attorno alle immagini, evocando visivamente l'energia del suono, l'improvvisazione e il respiro musicale tipici del jazz. Collage e pittura dialogano creando composizioni sospese tra figurazione e astrazione, nelle quali il sassofonista diventa simbolo di ritmo, libertà espressiva e vitalità creativa.

Nel contesto del mese del jazz, queste opere stabiliscono un ponte tra arti visive e musica, trasformando frammenti della città e della comunicazione visiva in immagini poetiche capaci di restituire allo spettatore la forza evocativa e la memoria sonora del jazz.

Fabrizio Giorgi (Livorno, 1953) vive e lavora a Livorno. Le sue opere fanno parte di collezioni pubbliche e private. Giorgi è un artista visivo la cui pratica si sviluppa tra pittura, scultura, installazione e linguaggio urbano. Attivo dagli anni Settanta, ha esposto in Italia e all'estero in mostre personali e collettive, tra cui Londra, Zurigo, Roma, Firenze, Berlino, Genova e Pisa. La sua ricerca indaga la stratificazione del segno, l'immaginario contemporaneo e il rapporto tra materia e simbolo. Tra le tappe più significative: la partecipazione alla mostra collettiva *Ri-generazioni* (2011), nell'ambito delle iniziative del Padiglione Italia per la 54a Biennale di Venezia, la pubblicazione nel Catalogo dell'Arte Moderna n. 57 (Mondadori, 2022) e il Premio Internazionale Michelangelo Buonarroti, dove ha vinto il Primo Premio per la Scultura nel 2018. Recentemente ha presentato le personali *Forma Mentis* (2023) e *Dal fatto a mano al fatto ad arte* (2022) a Livorno.

Sempre da Symphony dalle **ore 15.30 DJ set** a cura di **DUAM** Session dedicata al jazz e ai suoi stili.

INFO: Symphony piazza Cavour, 23 - Tel. 0586 1754832 mail: info@symphonystore.it

Mercoledì 8 aprile, ore 22.00

A cura di **Matteo Carnevali** e **Federico Monzani**

Livorno – Def6 in via della Bassata 6c

LIVE+ JAM JAZZ i mercoledì al DEF6

Per la Tredicesima edizione del JAM - Jazz Appreciation Month Livorno Aprile 2026, **mercoledì 8 aprile, ore 22.00, LIVE+ JAM JAZZ i mercoledì al DEF6** in via della Bassata 6c, a cura dei musicisti Matteo Carnevali e Federico Monzani.

Le jam session del Def6 nascono con un obiettivo chiaro: creare movimento e lasciare che le energie creative scorrano libere, in una direzione ostinata e controcorrente ma sempre orientata alla condivisione. Al centro di tutto c'è la gioia della musica dal vivo vissuta come

esperienza collettiva, capace di unire musicisti e pubblico in un dialogo spontaneo e autentico. A fare da collante è l'amore per quel "fuoco creativo" che alimenta ogni forma di azione, movimento e innovazione artistica. È da questa energia che prende forma un appuntamento settimanale dinamico e in continua evoluzione.

Le jam vengono organizzate con continuità dallo scorso ottobre e, nel corso dei mesi, hanno registrato una crescita significativa. Il mese di marzo è stato curato dal chitarrista Gabriele De Pasquale che ha contribuito a rinnovare ulteriormente la proposta musicale invitando ogni settimana gruppi diversi e ampliando così le possibilità di incontro tra linguaggi e sensibilità.

Proprio a marzo le house band che hanno aperto le serate sono state composte da musicisti come Pierluigi Foschi alla batteria, Pietro Zini al basso, Linda Berdicchia alla voce, Francesco Saporito alle tastiere, Maria Cortesi alla voce, Matisse Berg e Francesco Maggi al contrabbasso, Angelo Rainone al sax: formazioni variabili che hanno dato ogni volta un'impronta diversa all'inizio della jam.

Ogni serata si apre infatti con i primi 40 minuti affidati alla "house band": uno spazio dedicato a formazioni sempre diverse, pensato per dare voce a chi desidera esprimersi e mettersi in gioco. A seguire, la jam entra nel vivo: un vero e proprio "fritto misto" musicale in cui chiunque può salire sul palco e contribuire purché in qualche modo riconducibile – anche solo in una delle sue infinite declinazioni – al linguaggio del jazz.

Per gli organizzatori, la jam session rappresenta molto più di un semplice concerto: è libertà di espressione, scoperta, dinamismo e, non da ultimo, un'opportunità di crescita. Un contesto informale in cui si può imparare, sperimentare e creare connessioni.

Nel corso dei mesi, il palco del Def6 ha ospitato numerosi musicisti di rilievo come Nino Pellegrini e docenti del Conservatorio "P. Mascagni" di Livorno come Piero Bittolo Bon, Andrea Pellegrini, Marco Nesi, Francesco Petreni e Giulio Stracciati, insieme a una vivace scena locale che include Mattia Donati, Daniele Paoletti, Matteo Anelli, Federico Monzani.

La jam si conferma così un terreno fertile, capace di generare serate uniche e collaborazioni inattese. Un luogo dove è possibile sorvegliare qualcosa mentre si ascolta musica che nasce e si trasforma sul momento, guidata da un'unica regola non scritta: ritmo ed emozione, danza e canto.

INFO E PRENOTAZIONI: DEF6 Bistrot | Live Music Livorno - Tel. 377 2260603

Giovedì 9 aprile, ore 18.00
Livorno - Bar il Palcoscenico, piazzetta Goldoni
MUSICA CRIMINALE
Da Brecht alla Drama gangster, passando per le canzoni della Mala
Lecture e musica partendo dal romanzo
“La banda dei musì neri”

di Maurizio Mini

EDIZIONI ERASMO - 2025

Con **Claudio Monteleone**, voce, **Gabriele Quirino**, tromba **Francesco Carone**, tastiere,
Intervento musicale di **Pardo Fornaciari**

Per la Tredicesima edizione del JAM - Jazz Appreciation Month Livorno Aprile 2026, **giovedì 9 aprile, ore 18.00** a Livorno, **Bar il Palcoscenico**, piazzetta Goldoni, da un'idea di **Maurizio Mini**, con **Claudio Monteleone**, voce, **Gabriele Quirino** alla tromba. **Francesco Carone** alle tastiere. Intervento musicale di **Pardo Fornaciari**.

Partendo dal romanzo **La Banda dei Musi Neri** (Edizioni Erasmo 2025) scritto da **Maurizio Mini**, **“MUSICA CRIMINALE”**, è un percorso tra parole e musica, dall'Opera da tre soldi di Bertolt Brecht alla Drama gangster, passando per le canzoni della Mala.

Nelle varie presentazioni fin qui svolte de La Banda dei Musi Neri, vi è sempre stata l'idea di unire la narrazione della storia di quella banda feroce che terrorizzò Livorno nel 1839 e nel 1840, a temi che rendessero più interessante e per certi versi attuale quella storia criminale: i cinque della banda come spettri, ombre del passato che ci ricordano quanto la violenza, anche quella urbana, possa essere vuota, inutile, o perfino assurda.

In questo caso il collegamento è con un brano del libro: *“Prima di partire per Portoferraio, tutti i membri della banda, come da sentenza, furono esposti alla berlina in piazza d'Arme, davanti al Palazzo Pretorio e alla Regia Dogana, vicino al palazzo del Comune. Qui dovettero subire le imprecazioni del popolo, che lanciò contro di loro fango, ortaggi e uova marce. Le ingiurie si trasformarono in grida e applausi sarcastici, quando il Ciolli, dal palo al quale era legato, sputò in faccia al Centini, lo spione, che aveva evitato la condanna a vita, ma era stato messo lo stesso alla berlina assieme ai suoi vecchi compagni. Poi un anonimo popolano intonò rivolto al capo della banda, Antonio Ciolli, una canzone con musica e versi improvvisati e sarcastici”*

Maurizio Mini, giornalista, ha pubblicato per le Edizioni Erasmo diversi volumi in collaborazione con altri autori: *Livorno, dalla musica americana al jazz* (2013); *La parola a Enrico* (2014); *Fischio d'inizio 1915* (2015); *Parigi 1917. Modigliani, una mostra che scandalizzò* (2017). Sempre per le Edizioni Erasmo nel 2020 è uscito il suo primo romanzo *La sceneggiatura*; nel 2023 il saggio *Frankie goes to Leghorn*; nel 2025 il romanzo *La banda dei musì neri – Livorno 1839*. Dal 2012 fa parte del Comitato UNESCO Jazz Day Livorno.

Claudio Monteleone, livornese, nasce giocattolaio per poi trasformare progressivamente il suo percorso appassionandosi alla capacità di contaminazione propria delle diverse espressioni artistiche, approdando felicemente alla dimensione di formatore, attore, autore, regista e illustratore che gli ha permesso fra l'altro, recentemente, di collaborare con l'Università di Pisa e la Fondazione Teatro Goldoni di Livorno e il privilegio di far parte integrante del corpo docenti della CIBA Accademy.

Gabriele Quirino, trombettista, si è diplomato presso il conservatorio statale di musica Pietro Mascagni di Livorno studiando con Marco Nesi. Ha preso parte a molte manifestazioni musicali come solista, band leader e professore d'orchestra. Attualmente è impegnato in un

progetto sul grande Nini Rosso, partigiano e musicista, di cui quest'anno ricorre il centenario della nascita, con uno spettacolo esclusivo che ripropone autenticamente i suoni e l'atmosfera dell'epoca.

Francesco Carone, nato e cresciuto a Livorno, è un pianista e compositore. Inizia gli studi classici all'età di sette anni e da allora coltiva la sua passione per la composizione musicale. Nel 2010 è stato ammesso alla Jam Music Academy di Lucca, dove, insieme al noto pianista e sassofonista Valerio Silvestro (Berklee College of Music - Boston), intraprende lo studio del jazz e della composizione. Nell'aprile 2012 Francesco partecipa al programma televisivo "London Live 2.0" come tastierista con una band Indy Rock italiana. Ha partecipato al Jazz Lab di Andrea Pellegrini, in collaborazione con il Teatro delle Commedie, con il quale ha svolto un tour in Slovacchia nel 2012 e dopo pochi mesi viene selezionato dal festival Light Art Projects di Berlino, dove debutta suonando all'Olympiasta.

Pardo Fornaciari. Nella sua storia artistica annovera collaborazioni eterogenee a riviste disparate (tra cui spicca da anni il Vernacoliere, un tempo con le canzoni, poi con gli assennati interventi ecclesiologici de "L'epistola giubilare", del "Direttorio morale" e delle "Cose di Pardo"). Di formazione filosofica, produce attività di invenzione teatrale e musicale alternate alla ricerca sull'incontro tra le culture ebraica e cristiana. Infatti, ha pubblicato, tra l'altro, per la prima volta in italiano, le "Conclusiones cabalisticæ" di Giovanni Pico della Mirandola.

INFO: Caffè Il Palcoscenico - via Enrico Mayer (piazzetta Goldoni) - Tel. 333 985 7951

Giovedì 9 aprile, ore 22.00

JAZZ al DEF6

Livorno – Def6 in via della Bassata 6c

Concerto di **jazz contemporaneo** dei

SAIHS

Con **Matteo Zecchi**, sax tenore, **Giulio Mari**, tromba, **Giulio Tullio**, trombone,
Lorenzo Fiorentini, piano, **Giulio Barsotti**, contrabbasso, **Edoardo Battaglia**, batteria

Per la Tredicesima edizione del JAM - Jazz Appreciation Month Livorno Aprile 2026, **JAZZ al DEF6** in via della Bassata 6c, concerto dei **SAIHS**, **giovedì 9 aprile**, con inizio alle **ore 22.00**, all'interno dello **Smania Festival**, progetto culturale indipendente che nasce per trasformare la musica dal vivo in esperienza collettiva: non solo concerti ma incontro, contaminazione e comunità. È un festival che mette al centro la qualità artistica e l'atmosfera, creando uno spazio in cui pubblico e musicisti condividono la stessa energia, senza barriere.

In questo spirito si inserisce la giornata di giovedì 9 aprile, dedicata al jazz contemporaneo con il concerto dei **Saihs**: una formazione capace di intrecciare scrittura raffinata e improvvisazione, attraversando sonorità moderne con una forte identità espressiva.

Nel panorama musicale italiano sono una delle formazioni jazz emergenti più conosciute a livello nazionale. Vincitori uscenti del Conad Jazz Contest 2025, con il loro album d'esordio "Distòpia", che si pone l'obiettivo di sfidare le convenzioni con audacia, proponendo una musica il più attinente possibile ai nuovi modi di fare jazz tipici della contemporaneità.

Sarà una serata pensata per chi ama il jazz vivo, vibrante, ma anche per chi desidera scoprirlo in un contesto intimo e coinvolgente, dove ogni nota diventa parte di un racconto più grande che è quello di Smania Festival. La band originale è composta da: Matteo Zecchi, sax tenore, 28 anni Giulio Mari, tromba, 27 anni Giulio Tullio, trombone, 28 anni Lorenzo Fiorentini, piano, 28 anni Giulio Barsotti, contrabbasso, 26 anni Edoardo Battaglia batteria 26 anni. Per la data del 9 aprile 2026 a Smania festival I Saihs vedranno la partecipazione speciale del giovane pianista livornese Federico Monzani.

INFO E PRENOTAZIONI: DEF6 Bistrot | Live Music Livorno - [Tel. 377 2260603](tel:3772260603)
Biglietti: 15/20 Euro

Venerdì 10 aprile
TACET (140)

Il Comitato UNESCO Jazz Day Livorno, come ogni anno, non promuove eventi in questo giorno in ricordo delle vittime del Moby Prince.

Sabato 11 aprile, alle ore 18.30
Giornata Nazionale del Mare
Terminal crociere Stazione marittima
piazzale dei Marmi (varco Fortezza Vecchia)
Tradizionale lettura della poesia
"Porto di Livorno" di Hermann Hesse
con **Gaetano Ventriglia**, voce recitante, **Gabrio Baldacci**, chitarra, e la **Banda Città di Livorno**

Sabato 11 aprile, alle ore 18.30, per la Tredicesima edizione del JAM - Jazz Appreciation Month Livorno Aprile 2026 e in occasione della ***Giornata Nazionale del Mare***, si terrà nel **Salone Terminal crociere Stazione marittima**, piazzale dei Marmi (varco Fortezza Vecchia), la 4a edizione della tradizionale lettura della poesia **"Porto di Livorno"** scritta da **Hermann Hesse** nel 1955, con **Gaetano Ventriglia**, voce recitante, **Gabrio Baldacci**, chitarra, improvvisazione libera, e la **Banda della Città di Livorno**.

Questa 4a edizione dell'iniziativa poetico musicale su Hermann Hesse è inserito nel calendario dell'Italian Port Day 2026, manifestazione nazionale promossa e coordinata da Assoporti – Associazione dei Porti Italiani, nata con l'obiettivo di valorizzare il legame tra i porti e le comunità locali. L'iniziativa si svolge ogni anno nello stesso periodo, tra l'11 aprile (Giornata Nazionale del Mare) e il 20 maggio (Giornata Europea del Mare), adottando un logo e uno slogan comuni: "Opening port life & culture to people".

L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale partecipa stabilmente al progetto con un ricco calendario di eventi, incontri culturali, attività divulgative e visite guidate: un'occasione per far conoscere da vicino la vita, il lavoro e la cultura marittimo-portuale, favorendo il dialogo e la partecipazione dei cittadini al mondo del porto.

Gaetano Ventriglia, attore, autore e regista teatrale. Nel 2002 fonda con Silvia Garbuggino la Compagnia Garbuggino Ventriglia. La Compagnia è finalista al Premio Ubu 2024, premio speciale, con la motivazione *"un ventennale lavoro di ricerca sull'attore e sul suo potenziale di rottura delle retoriche della realtà"* e al Premio Ubu 2025, premio speciale *"per gli oltre due decenni di resistenza poetica e teatrale"*. Numerose le recensioni ed articoli sul loro lavoro. Su carta: La Repubblica, Il Sole 24 Ore, Il Corriere della Sera, L'Unità, il manifesto, Il Fatto Quotidiano, Il Giorno, Carta, Linus, I Quaderni del Teatro di Roma, Hystrio. In Francia, Mouvement e La Pensée Russe. On line: Doppiozero, Lettera 22, Minima&moralia, Klp, Teatro e Critica, Gli Stati Generali, Paper Street, Lo sguardo di Arlecchino. Servizi radiotelevisivi: Rai 5, Rai Radio 3, Radio Popolare. Pubblicazioni: Cicoria, del teatro di Ascanio Celestini e Gaetano Ventriglia a cura di Simone Soriani, Titivillus edizioni 2006; La Voce Solitaria, volume collettivo a cura di Paolo Puppa, Bulzoni 2010; Il Tempo a Napoli, a cura di Pier Mario Vescovo su cinque spettacoli del Napoli Teatro Festival 2010 tra i quali Delitto e Castigo - Dostoevskij ai Quartieri Spagnoli. Marsilio 2011.

Gaetano Ventriglia ha lavorato nel cinema con Terrence Malick, Antonio Albanese, Carlo Verdone e nelle serie *Fosca Innocenti*, *Skam 6 Italia*, *Imma Tataranni*. Attualmente è al secondo anno di saxofono jazz presso il Conservatorio statale Pietro Mascagni di Livorno.

Gabrio Baldacci inizia a suonare la chitarra all'età di 13 anni seguendo lezioni da privatista per 4 anni presso l'associazione CE.CU.PO.^[L SEP] Successivamente frequenta la scuola "Bonamici" di Pisa. Nel 2001 partecipa al seminario tenuto dallo storico clarinettista Tony Scott. Segue anche corsi organizzati da Dimitri Grechi Espinoza tra cui uno in collaborazione con Goma Parfait Ludovic, direttore della compagnia congolese "YELAWA" vincitrice del premio per la ricerca musicale al festival panafricano di musica 2001.

In possesso del diploma di "tecnico del suono" organizzato dalla provincia di Livorno, conseguito presso il conservatorio Mascagni, nel 2002 frequenta i seminari di "Siena Jazz". Insegna chitarra presso diverse associazioni e scuole livornesi. Nel 2004 vince il concorso nazionale di esecuzione musicale "Città di Cento" per la sezione "musica jazz ensemble" proponendo musica originale. L'anno successivo vince il premio "Incroci Sonori jazz" nell'ambito dell'ottava rassegna internazionale Moncalieri jazz 2005.^[L SEP]

Questo gli permette inoltre di aprire il concerto di McCoy Tyner del 18 novembre 2005 a Moncalieri. Nello stesso anno entra in studio per registrare un brano col cantante Andrea Bocelli. Partecipa al progetto Group-one di Andrea Pellegrini. Nello stesso periodo escono due dischi prodotti dal centro Basaglia di Livorno che vedono il chitarrista impegnato con diverse formazioni; i titoli dei lavori sono "Insideout" e "Nota completa di un pianoforte". Collabora col sassofonista Dimitri Grechi Espinoza, col trombonista Gianluca Petrella, con il batterista Daniele Paoletti, col baritonista Beppe Scarino e con lo storico sassofonista newyorchese Tim Berne. Nell'estate del 2009 va in tour con la cantante Karima Ammar aprendo i concerti di Anastacia, Simply Red e Burt Bacharach in Italia.^[SEP] Nel 2010 aprono il concerto a Whitney Huston e partecipano alla trasmissione televisiva di Rai 2 Top Of The Pop. Numerose altre collaborazioni con musicisti e cantanti e CD realizzati.

Domenica 12 aprile, ore 13.00
Livorno – Def6 in via della Bassata 6c
THE CORMORANT SESSION

Mattia Donati, voce e chitarra, e **Federico Monzani**, pianoforte e tastiere

Per la Tredicesima edizione del JAM - Jazz Appreciation Month Livorno Aprile 2026, **domenica 12 aprile, ore 13.00**, al **Def6** in via della Bassata 6c, concerto **THE CORMORANT SESSION** con **Mattia Donati**, voce e chitarra, e **Federico Monzani**, pianoforte e tastiere.

Pranzo con concerto: 35 euro.

Mattia Donati è chitarrista e cantante attivo da anni nel panorama jazz italiano. Da oltre dieci anni fa parte stabilmente del Nico Gori Swing Tentet, formazione con cui ha suonato su palchi importanti come Umbria Jazz, muovendosi con naturalezza tra swing, tradizione e gusto per la melodia.

Federico Monzani, pianista jazz diplomato con lode al Conservatorio "Pietro Mascagni". Nonostante la giovane età, ha già collezionato diverse esperienze significative, tra cui il progetto Melodious Tonk Nonet, dedicato alla musica di Thelonious Monk, presentato sul palco di Barga Jazz e diventato anche un disco pubblicato da Wow Records, curato interamente da lui negli arrangiamenti e nella direzione.

L'incontro tra Donati e Monzani nasce quasi spontaneamente, grazie a più di un punto in comune: Livorno, lo stesso insegnante – Andrea Pellegrini – e l'appartenenza a Daisy's Entertainment, realtà fiorentina che si occupa di spettacoli dal vivo. Una città, Livorno, che per

entrambi non è solo un punto di partenza, ma un riferimento affettivo e culturale, presente nel loro modo di stare sul palco e di fare musica. Da qui prende forma un dialogo musicale fatto di intesa, scambi rapidi e momenti di leggerezza, dove il jazz diventa soprattutto gioco, ascolto e piacere di suonare insieme.

INFO E PRENOTAZIONI: DEF6 Bistrot | Live Music Livorno - Tel. 377 2260603

Domenica 12 aprile, alle ore 20.00

Livorno - Centro Artistico il Grattacielo, via del Platano, 6

Blue Skies - Jazz Music in Star Trek

I linguaggi musicali, e tra questi il Jazz, della serie televisiva

Nel 60° compleanno di una delle serie più longeve e sicuramente tra le più attive al mondo
a cura di

Stefano Brondi

con la partecipazione di **Andrea Pellegrini** al pianoforte

Per la Tredicesima edizione del JAM - Jazz Appreciation Month Livorno Aprile 2026, **domenica 12 aprile** un appuntamento da non perdere al Centro Artistico il Grattacielo, via del Platano, 6. Alle ore **20.00** a cura di **Stefano Brondi**, con **Andrea Pellegrini** al pianoforte, **Blue Skies - Jazz Music in Star Trek**, dalla serie televisiva (e cinematografica).

Nell'attesa dell'ormai prossimo (il 6 settembre) sessantesimo compleanno di una delle serie più longeve e sicuramente tra le più attive al mondo, questo incontro analizzerà l'importanza che la musica ha avuto e tuttora ha, lungo le 13 serie televisive e i 14 film cinematografici, non solo nella colonna sonora, ma attraverso le continue citazioni o suonando e cantando direttamente in scena numerosi brani tratti dall'American Songbook e dal repertorio operistico (altro cardine del *franchise*). E questo fino a quando fu trasmesso un intero episodio ambientato in un metaverso musicale dove ogni forma di comunicazione avveniva sotto forma di note musicali.

Vi aspettiamo per portarvi là dove nessuno Standard è mai giunto prima! Biglietti: 7 Euro, 10 Euro con aperitivo.

Stefano Brondi. Direttore Musicale attivo nel panorama internazionale nazionale con un ampio curriculum e dotato di una competenza ad ampio spettro nel campo del Teatro Musicale: dalla scrittura musicale (arrangiamento, orchestrazione e trascrizione) alla concertazione e direzione di coro e orchestra fino al disegno audio globale, in aggiunta alle capacità organizzative e produttive derivate dalla sua esperienza pluridecennale di Consulente Musicale per Teatri, Enti Lirici e Scuole di Alta Formazione. Si è diplomato "summa cum laude" in Concertazione e Direzione di Orchestra presso il Conservatorio "Luigi Boccherini" di Lucca. Numerosi i suoi studi musicali e sul canto.  Il M° Antonio Juvarra, lo descrive come "Un tenore 'all'italiana' meravigliosamente poliedrico, dotato di grande estensione e controllo delle dinamiche vocali".

Il **Centro Artistico Il Grattacielo** è un'associazione culturale senza fini di lucro per lo sviluppo e promozione della cultura attraverso la presentazione, produzione ed organizzazione di spettacoli teatrali, cinematografici, musicali, di danza, organizzazione di conferenze, convegni, laboratori, seminari, manifestazioni varie e la gestione di una scuola di dizione e recitazione.

INFO E PRENOTAZIONI - Tel. 340 7550530, mail: segreteria@centroartisticoilgrattacielo.it

Mercoledì 15 aprile, ore 22.00
A cura di **Matteo Carnevali e Federico Monzani**
Livorno – Def6 in via della Bassata 6c
LIVE+ JAM JAZZ i mercoledì al DEF6

Per la Tredicesima edizione del JAM - Jazz Appreciation Month Livorno Aprile 2026, **mercoledì 15 aprile, ore 22.00, LIVE+ JAM JAZZ i mercoledì al DEF6** in via della Bassata 6c, a cura dei musicisti Matteo Carnevali e Federico Monzani.

Le jam session del Def6 nascono con un obiettivo chiaro: creare movimento e lasciare che le energie creative scorrano libere, in una direzione ostinata e controcorrente ma sempre orientata alla condivisione. Al centro di tutto c'è la gioia della musica dal vivo vissuta come esperienza collettiva, capace di unire musicisti e pubblico in un dialogo spontaneo e autentico. A fare da collante è l'amore per quel "fuoco creativo" che alimenta ogni forma di azione, movimento e innovazione artistica. È da questa energia che prende forma un appuntamento settimanale dinamico e in continua evoluzione.

Le jam vengono organizzate con continuità dallo scorso ottobre e, nel corso dei mesi, hanno registrato una crescita significativa. Il mese di marzo è stato curato dal chitarrista Gabriele De Pasquale che ha contribuito a rinnovare ulteriormente la proposta musicale invitando ogni settimana gruppi diversi e ampliando così le possibilità di incontro tra linguaggi e sensibilità.

Proprio a marzo le house band che hanno aperto le serate sono state composte da musicisti come Pierluigi Foschi alla batteria, Pietro Zini al basso, Linda Berdicchia alla voce, Francesco Saporito alle tastiere, Maria Cortesi alla voce, Matisse Berg e Francesco Maggi al contrabbasso, Angelo Rainone al sax: formazioni variabili che hanno dato ogni volta un'impronta diversa all'inizio della jam.

Ogni serata si apre infatti con i primi 40 minuti affidati alla "house band": uno spazio dedicato a formazioni sempre diverse, pensato per dare voce a chi desidera esprimersi e mettersi in gioco. A seguire, la jam entra nel vivo: un vero e proprio "fritto misto" musicale in cui chiunque può salire sul palco e contribuire purché in qualche modo riconducibile – anche solo in una delle sue infinite declinazioni – al linguaggio del jazz.

Per gli organizzatori, la jam session rappresenta molto più di un semplice concerto: è libertà di espressione, scoperta, dinamismo e, non da ultimo, un'opportunità di crescita. Un contesto informale in cui si può imparare, sperimentare e creare connessioni.

Nel corso dei mesi, il palco del Def6 ha ospitato numerosi musicisti di rilievo come Nino Pellegrini e docenti del Conservatorio "P. Mascagni" di Livorno come Piero Bittolo Bon, Andrea Pellegrini, Marco Nesi, Francesco Petreni e Giulio Stracciati, insieme a una vivace scena locale che include Mattia Donati, Daniele Paoletti, Matteo Anelli, Federico Monzani.

La jam si conferma così un terreno fertile, capace di generare serate uniche e collaborazioni inattese. Un luogo dove è possibile sorvegliare qualcosa mentre si ascolta musica che nasce e si trasforma sul momento, guidata da un'unica regola non scritta: ritmo ed emozione, danza e canto.

INFO E PRENOTAZIONI: DEF6 Bistrot | Live Music Livorno - Tel. 377 2260603

**Giovedì 16 aprile, ore 18.15/20.15,
Livorno - Caffè il Palcoscenico piazzetta Goldoni
CATRICALÀ - TONTOLI DUO
Con Lorenza Catricalà, voce, Nicola Tontoli, tastiere**

Per la Tredicesima edizione del JAM - Jazz Appreciation Month Livorno Aprile 2026, **giovedì 16 aprile, ore 18.15/20.15**, al **Caffè il Palcoscenico** piazzetta Goldoni concerto **CATRICALÀ - TONTOLI DUO** con **Lorenza Catricalà**, voce, **Nicola Tontoli**, tastiere.

Il Duo si esibirà in un repertorio jazz/bossa nova dagli anni 40 fino a oggi (Gershwin, Ellington, Jobim, Wonder, Corea).

Cantante attiva tra soul, gospel e jazz, **Lorenza Catricalà** si esibisce in festival e rassegne dedicate alla black music tra cui Jazz&Vento, Pisa Swing Festival, Jazz Prime e altri. È stata cantante e corista gospel in diverse formazioni e dal 2024 è direttrice del Revelation Gospel Choir; ha inoltre collaborato con la cantante giamaicana Dilu Miller.

Finalista con l'LC Quintet al Forum Live Jazz di Forlì, nel 2025 partecipa al Porretta Soul Festival e al progetto Horace Silver Song Book con la Florence Jazz Orchestra, dedicato alla musica di Horace Silver.

Nicola Tontoli studia jazz con Piero Frassi, Andrea Pellegrini, Piero Gaddi, Mauro Grossi, Mirko Guerrini, Raffaello Pareti, Dario Cecchini. Diplomato al conservatorio Mascagni di Livorno con una tesi sul pianista McCoy Tyner. Ha suonato in tutta Italia e all'estero in varie formazioni, partecipato a festival come Musicastrada, Lucca Jazz Donna, Trasimeno Prog, Bolgheri Jazz e molti altri. Ha partecipato attivamente all'allestimento di show sulle navi da crociera come The Voice of The Sea, Extralife, The Rock Show.

INFO: Caffè Il Palcoscenico - via Enrico Mayer (piazzetta Goldoni) - Tel. 333 985 7951

**Giovedì 16 aprile, ore 20.00/ 22.00
Livorno - Spazio Creativo & Bistrot Corso Amedeo, 101, 1° p.
Salus Bistrot in Jazz
DUO LATIN JAZZ - BOSSANOVA
con Martin Lemos voce, piano, chitarra, e Luca Cecchetto percussioni**

Per la Tredicesima edizione del JAM - Jazz Appreciation Month Livorno Aprile 2026, **giovedì 16 aprile**, ore 20.00/ 22.00, nello Spazio Creativo & Bistrot, Corso Amedeo, 101, 1° p., "**Salus Bistrot in Jazz**" con il **DUO LATIN JAZZ - BOSSANOVA** con **Martin Lemos** voce, piano, chitarra, e **Luca Cecchetto** alle percussioni.

Il duo acustico propone un viaggio elegante tra sonorità latin jazz, bossa nova e riletture raffinate di grandi classici. Chitarra e percussioni dialogano con naturalezza, creando atmosfere calde, intime e coinvolgenti, dove ritmo e melodia si fondono in un equilibrio ricco di groove, improvvisazione e sensibilità musicale.

INFO e PRENOTAZIONI: Spazio Creativo & Bistrot Corso Amedeo, 101 – mail: info@salusitinere.it

JAZZ EYES
L'Arte dialoga col Jazz
Livorno - Melograno Art Gallery, via Marradi 62/68
Da giovedì 16 a mercoledì 22 aprile
Vernissage sabato 18 aprile ore 18.30

Proseguono gli appuntamenti della Tredicesima edizione del JAM - Jazz Appreciation Month Livorno Aprile 2026.

Sabato 18 aprile, alle ore **18.30**, in via Marradi 62/68, la **Melograno Art Gallery** inaugura **"JAZZ EYES - L'arte dialoga col Jazz"**, una mostra dedicata allo sguardo del jazz e alle sue traduzioni visive. L'esposizione s'inserisce nel percorso diffuso che coinvolge numerosi locali e spazi culturali della città, offrendo una tappa in cui la musica diventa immagine e l'immagine diventa ascolto.

Sarà possibile visitare la mostra da **giovedì 16** fino alle ore 12.30 di **mercoledì 22 aprile** nel seguente orario: 10.00/12,30 e 16.00/20.00; Domenica e festivi 10.00/12,30 e 17.00/20.00. Chiusa il lunedì mattina. L'ingresso è libero.

La mostra riunisce artisti che, attraverso tecniche e sensibilità differenti, interpretano l'essenza del jazz con segni, colori e atmosfere: alcuni rendono omaggio ai grandi protagonisti che ne hanno segnato la storia; altri trasformano in forma visiva la sua vibrazione calda e fluida, fatta di ritmo, libertà e continua ricerca espressiva.

Jazz Eyes amplia l'esperienza del pubblico oltre il concerto, proponendo un punto di vista complementare e sensoriale sul linguaggio jazzistico. L'esposizione intende valorizzare la relazione tra arti visive e musica, diventando un luogo di attraversamento, un frammento visivo all'interno della mappa cittadina della rassegna.

Il percorso si sviluppa come una partitura visiva: opere che pulsano, dialogano, rispondono l'una all'altra, creando un ambiente immersivo dove il visitatore è invitato a entrare nel tempo elastico dell'improvvisazione. Ogni lavoro è una variazione sul tema, un assolo che trova la propria collocazione all'interno di un ensemble più ampio.

L'allestimento segue la stessa logica musicale: aperture, pause, contrappunti e momenti di intensità costruiscono un'esperienza fluida, capace di restituire la vitalità del jazz e la sua capacità di trasformare lo spazio.

Ogni opera sarà accompagnata da un testo critico a cura di Maria Teresa Majoli, che mette in luce il legame tra il lavoro dell'artista e l'immaginario jazzistico che lo ha ispirato. I testi saranno raccolti in un catalogo digitale consultabile online, mentre per ciascuna opera sarà disponibile un breve video con lettura del testo, offrendo al pubblico un ulteriore livello di fruizione.

Durante l'esposizione, dalle 18.00 alle 20.00, il pianoforte della galleria sarà a disposizione di chi vorrà suonarlo, offrendo momenti spontanei di improvvisazione che ampliano il dialogo tra arti visive e musica.

Artisti in mostra: *Gianni Baccaro, Roberto Becherucci, Massimo Bernardi, Capras, Marco Cavalieri, Riccardo Chirici, Giovanni Della Nera, Paolo Fidanzi, Futurboba, Maria Letizia Giorgetti, Gravante, Alessandro Grazi, Riccardo Lizio, Francesco Manenti, Luigi Massa, Rachele*

Carol Odello, Maurizio Pupilli, Luigi Quarta, Andrea Renda, Laura Ruberto, Morgan Zangrossi.

INFO: Melograno Art Gallery - Livorno, via Marradi 62/68. Mail: info@meloarte.net - Tel. 339 2399148

Venerdì 17 aprile, ore 21.30
Vada - Teatro l'Ordigno, via Aurelia 176
Lettura scenica
"BIOGRAFIA NON AUTORIZZATA
DI UNA BICICLETTA"
con **Claudio Monteleone**, voce narrante,
Andrea Pellegrini, pianoforte

Appuntamento teatrale musicale all'**Ordigno di Vada**, via Aurelia 176, con la Tredicesima edizione del JAM - Jazz Appreciation Month Livorno Aprile 2026. **Venerdì 17 aprile, ore 21.30**, patrocinata dalla FIAB Livorno, **lettura scenica** della **"Biografia non autorizzata di una bicicletta"**, dal libro *"Umberto Dei - Biografia non autorizzata di una bicicletta"* di Michele Marziani.

Claudio Monteleone, il narratore, e **Andrea Pellegrini**, che improvvisa al piano dando quel tocco fondamentale in più alla lettura: ascoltarli sarà come pedalare senza mani, in discesa senza freni. Quella bicicletta non era una bicicletta qualunque. Era una 'Umberto Dei', modello Imperiale, anni Trenta, un vero classico dell'eleganza a due ruote. Nera, ovviamente. Gli occhi di Nas, il ragazzo uzbeko capitato un pomeriggio nella ciclofficina lungo la Martesana, a Milano, non se la sono lasciata sfuggire nella penombra del retrobottega. ^L_{SEP} Comincia da qui la strana amicizia tra Arnaldo Scura, meccanico ciclista, molte vite alle spalle, non tutte felici, e il ragazzo con la pelle scura che, chissà come, pare conoscere alla perfezione le biciclette: telai, mozzi, forcelle, catene, corone, pignoni. Nella Milano dei Navigli, ancora popolare e già multietnica, una storia sulle differenze e sulle diffidenze da cui nascono le paure. ^L_{SEP} Un tributo a Milano, al lavoro, alla bicicletta, all'amicizia e all'integrazione razziale. In un presente incerto, attraversate da un passato dolorosamente bello, sospese in un futuro antico, le relazioni che s'intrecciano intorno ad una bottega di restauro di vecchie biciclette disegnano la trama di un viaggio di parole e musica che un cantastorie e un musicista intraprendono insieme agli ospiti: un viaggio di reciproco ascolto in cui chi ama le biciclette, le storie belle e il gusto delle cose fatte per bene saprà lasciarsi cullare dalle suggestioni del racconto.

Claudio Monteleone, livornese, classe 1964, nasce giocattolaio per poi trasformare progressivamente il suo percorso appassionandosi alla capacità di contaminazione propria delle diverse espressioni artistiche, approdando felicemente alla dimensione di formatore, attore, autore, regista e illustratore, che gli ha permesso fra l'altro di collaborare con l'Università di Pisa e la Fondazione Teatro Goldoni di Livorno e il privilegio di far parte integrante del corpo docenti della CIBA Accademy.

Andrea Pellegrini. Discendente da una ^L_{SEP} genealogia di musicisti (Pellegrini - Vianesi) ^L_{SEP} guidato dal padre Gianfranco (jazzista attivo ^L_{SEP} negli anni '50 a Livorno) nel jazz e ^L_{SEP} l'improvvisazione, ha ^L_{SEP} iniziato a studiare pianoforte all'età di cinque anni. ^L_{SEP} Ha studiato

percussioni presso l'Istituto ^L_{SEP} Musicale Pietro Mascagni di Livorno con Giannino Ferrari e praticato chitarra, contrabbasso, basso elettrico, vibrafono, batteria, canto. Il suo stile improvvisativo e compositivo "poliedrico e eclettico" (*Musica Jazz*), che attinge continuamente a spunti diversi senza disdegnare influenze verso la Third Stream e il rispetto che sostiene vada nutrito per ogni buona musica derivano dalle sue esperienze musicali, precoci e varie. Ha suonato e tenuto Master Class in tutta Italia, in Europa e in Australia, Stati Uniti e Canada in circa 40 anni di attività professionale. Dal 2012 è promotore delle iniziative livornesi per la Unesco International Jazz Day - JAM Jazz Appreciation Month col patrocinio ufficiale di Unesco Italia. E' docente di ruolo di Pianoforte Jazz presso il Conservatorio Statale Pietro Mascagni di Livorno nei corsi superiori AFAM Alta Formazione Artistica e Musicale. E' stato Direttore della Scuola di Musica G.Bonamici di Pisa (500 iscritti, 40 insegnanti), inserendola, senza alcun finanziamento, nel circuito internazionale. Molti musicisti di oggi sono stati suoi allievi: Giulio Carmassi (Pat Metheny Unity Group), Tommaso Novi (Novi, Gatti Mezzi), Motta (Francesco Motta), ecc. Il suo ultimo CD su Piero Ciampi ha ricevuto il premio speciale della giuria al Premio Ciampi, consegnato da Gianfranco Reverberi.

INFO - Associazione Teatro l'Ordigno - Via Aurelia 176, Vada (LI) Tel. 0586.788373 / cell. 3387552067
mail: teatrordigno1@gmail.com

Sabato 18 aprile
Giornata mondiale dei negozi di dischi indipendenti
e compleanno (40 anni di attività) di Symphony
Livorno - Symphony Record Shop, piazza Cavour, 23
Dalle ore **15.30 DJ set** a cura di **DUAM**
Alle ore **17.00 "100% BLUE"**

Guida all'ascolto dell'album *Kind of Blue* nel centenario dalla nascita di **Miles Davis e John Coltrane**. Incontro dedicato a *Lauro Lubrano* a cura di **Chiara Carboni**

Sabato 18 aprile, da **Symphony Record Shop**, piazza Cavour, 23, dalle ore **15.30 DJ set** a cura di **DUAM** e alle **ore 17.00, incontro-ascolto** dedicato a **Miles Davis**, a cento dalla sua nascita (1926-1991) e a 67 anni dalla pubblicazione dell'album **Kind of Blue** (1959).

L'evento di sabato fa parte del programma della Tredicesima edizione del JAM - Jazz Appreciation Month Livorno Aprile 2026, e festeggia la ***Giornata mondiale dei negozi di dischi indipendenti***.

L'incontro è a cura di **Chiara Carboni**, del Comitato UNESCO Jazz Day Livorno, in ricordo di **Lauro Lubrano** (1930-2022). Scomparso nell'agosto del 2022, Lubrano ha rappresentato una fondamentale fonte d'informazioni per chiunque volesse conoscere la storia e le storie del Jazz.

Ma il **18 aprile** è anche una data speciale per **Symphony Record Shop** che festeggia **40 anni di attività, quarant'anni di passione per la musica**; un compleanno condiviso con tutti i presenti. Per celebrare questo importante traguardo Symphony ha organizzato un pomeriggio ricco di appuntamenti da non perdere.

INFO: Symphony piazza Cavour, 23 - Tel. 0586 1754832 mail: info@symphonyshop.it

Sabato 18 Aprile, ore 21.00-23.00
Livorno - Alle Vettovaglie, Mercato Centrale, ingresso scali Saffi, 27

A cura de Le Vettovaglie e Percorsi Musicali
JAZZ AND MOONBEAMS
Con il **Duo Eleonora Visinoni**, voce, e **Nicola Tontoli**, piano

Appuntamento **Alle Vettovaglie**, Mercato Centrale, ingresso scali Saffi, 27, per la Tredicesima edizione del JAM - Jazz Appreciation Month Livorno Aprile 2026.

Sabato 18 aprile, alle ore **21.00**, a cura de Alle Vettovaglie e Percorsi Musicali, concerto **JAZZ AND MOONBEAMS**, con il **Duo Eleonora Visinoni**, voce, e **Nicola Tontoli**, piano.

Un concerto intimo e suggestivo, pianoforte e voce, dove la magia del jazz incontra l'atmosfera incantata delle notti illuminate dalla luna. Tra standard senza tempo e melodie raffinate, il programma rende omaggio ai grandi interpreti del passato intrecciando sonorità morbide, improvvisazione e sfumature vocali che raccontano storie di amore, sogni e nostalgia. Un concerto pensato per chi ama lasciarsi avvolgere dall'atmosfera calda e sofisticata del jazz, sotto un cielo di "Moonbeams".

Eleonora Visinoni: cantante livornese e insegnante di canto, diplomata nel triennio di Armonia e Composizione con indirizzo Canto Jazz presso il Conservatorio P. Mascagni di Livorno, sotto la guida di Mauro Grossi e Michela Lombardi, e nel biennio di Canto Jazz presso lo stesso conservatorio sotto la guida di Federica Gennai nel 2021.

Nicola Tontoli: Studia jazz con Piero Frassi, Andrea Pellegrini, Piero Gaddi, Mauro Grossi, Mirko Guerrini, Raffaello Pareti, Dario Cecchini.

Diplomato al conservatorio Mascagni di Livorno con una tesi sul pianista McCoy Tyner. Ha suonato in tutta Italia e all'estero in varie formazioni, partecipato a festival come Musicastrada, Lucca Jazz Donna, Trasimeno Prog, Bolgheri Jazz e molti altri. Ha partecipato attivamente all'allestimento di show sulle navi da crociera come The Voice of The Sea, Extralive, The Rock Show.

Jazz and Moonbeams è un concerto che fa parte della Rassegna "**FOOD and MUSIC**" frutto della collaborazione tra Percorsi Musicali e Alle Vettovaglie che anima il sabato sera del mercato centrale. Sarà possibile fare un aperitivo, cenare, o semplicemente sorvegliare un calice di vino a partire dalle ore 19:30.

INFO e prenotazioni: 347.7487020

Domenica 19 aprile, ore 13.00
Livorno - Def6 in via della Bassata 6c
THE CORMORANT SESSION
Musica swing che condisce il pranzo al Def6

Per la Tredicesima edizione del JAM - Jazz Appreciation Month Livorno Aprile 2026,
domenica 19 aprile, ore 13.00, al **Def6** in via della Bassata 6c, concerto **THE CORMORANT SESSION**.

Pranzo con concerto: 35 euro.

INFO: DEF6 Bistrot | Live Music Livorno - Tel. 377 2260603 – mail: def6bistrot@gmail.com

Mercoledì 22 aprile
CHARLES MINGUS DAY

7° edizione

Livorno - Sala del Mare del Museo di Storia naturale del Mediterraneo

Pubblicazione su Internet dell'esibizione di

Nino Pellegrini (contrabbasso)

"nel ventre della balena Annie"

Esecuzione del brano *Goodbye pork pie hat* di Charles Mingus e testo di Joni Mitchell. Chiara Carboni (voce narrante)

*Quando Charles Mingus morì in Mexico a 56 anni, 56 capodogli si spiaggiarono sulla costa messicana.
Mingus scelse di essere cremato; anche i capodogli furono inceneriti.
E non è una leggenda!*

Settima edizione, **mercoledì 22 aprile**, del **CHARLES MINGUS DAY**, un'iniziativa lanciata a livello internazionale dal Comitato UNESCO Jazz Day Livorno insieme a Stefano Zenni, uno dei maggiori musicologi di jazz europei. Charles Mingus, contrabbassista, pianista e compositore statunitense, è uno dei più grandi musicisti e compositori jazz della storia che ha collaborato con i più grandi jazzisti del suo tempo tra cui Louis Armstrong, Duke Ellington, Charlie Parker, Dizzy Gillespie e Herbie Hancock.

Nino Pellegrini, contrabbassista, eseguirà nella **Sala del Mare del Museo di Storia naturale del Mediterraneo "nel ventre della balena Annie"** il famosissimo brano *Goodbye pork pie hat* che Charles Mingus dedicò all'amico e leggendario sassofonista tenore Lester Young, brano sul quale la grande cantante Joni Mitchell scrisse le parole. L'esibizione sarà pubblicata su Internet. La sala del Mare è intitolata alla memoria di Luigi Cagnolaro (Genova 1934 - Monza 2014), già direttore del Museo Civico di Storia Naturale di Milano e presidente onorario dell'Associazione Teriologica Italiana (2006 - 2014), "*mentore di generazioni di teriologi, indimenticabile scienziato, esempio di onestà e rettitudine e amico del museo livornese*".

Nino Pellegrini contrabbassista, attivo da più di 30 anni sulla scena, ha studiato contrabbasso classico con Paolo Tommasi e jazz presso l'associazione "Siena Jazz", con Bruno Tommaso, Paolino Dalla Porta, Furio Di Castri, Enrico Rava e molti altri. Ha al suo attivo una quarantina di collaborazioni discografiche. Ha suonato in numerosi Festival Jazz italiani e all'estero (Francia, Germania, UK, Svizzera, Grecia, Giappone). Ha collaborato con artisti di fama Nazionale ed internazionale come Stefano Battaglia, Marco Tamburini, Pietro Tonolo, Enrico Rava, Paolo Fresu, Tino Tracanna, Paul MC Candless, Michael Baker, Deborah Davis e molti altri. Ha suonato nell'Orchestra Nazionale Giovanile di jazz di Bruno Tommaso e Giancarlo Gazzani. Attualmente fa parte di diverse formazioni tra le quali il Quartetto di Livorno con cui

ha registrato un cd sulle musiche delle canzoni di Piero Ciampi vincitore del Premio Speciale della giuria al festival Ciampi nel 2016. Svolge un'intensa attività didattica come insegnante di Contrabbasso jazz e musica di insieme presso varie scuole di musica della Toscana (Scuola Bonamici di Pisa, A. Bacchelli di Rosignano, CFDMA di Donoratico e altre; come esperto esterno al Liceo Musicale G. Carducci di Pisa e al Liceo Musicale Niccolini Palli di Livorno) portando molti allievi alla professione della musica in Italia e all'estero.

Mercoledì 22 aprile, ore 22.00

A cura di **Matteo Carnevali** e **Federico Monzani**

Livorno – Def6 in via della Bassata 6c

JAM ETHIO JAZZ

con

Claudio Ingletti sax, **Matteo Bonti** contrabbasso e **Mauro Patti** batteria

Per la Tredicesima edizione del JAM - Jazz Appreciation Month Livorno Aprile 2026, **mercoledì 22 aprile, ore 22.00**, a cura di **Matteo Carnevali** e **Federico Monzani**, al **Def6** in via della Bassata 6c, **JAM ETHIO JAZZ** con **Claudio Ingletti** sax, **Matteo Bonti** contrabbasso e **Mauro Patti** batteria.

Claudio Ingletti inizia a studiare il sassofono a 13 anni col maestro Sandro Tani presso il Centro Attività Musicali di Empoli. A 17 anni entra al Conservatorio di Mantova studiando musica classica col maestro Marco Falaschi. Concluse le esperienze classiche nel '99, alla fine di quell'anno iniziò a studiare musica jazz col maestro Paolo Scali. La prima esperienza nell'ambito della musica improvvisata avvenne nel 2000 suonando con la Musicarte Big Band di Montelupo f.no, diretta da P.Scali. Ha suonato tra gli altri con: Eddie Henderson, George Garzone, John Ramsey, Nick Myers, Marco Tamburini, Nico Gori, Gabriele Evangelista, Michela Lombardi, Bobo Rondelli, Roberto Vecchioni, Terni Jazz Orchestra, Libera Orchestra, N.Y.University Jazz Orchestra, Fabrizio Bosso.

Matteo Bonti già da adolescente suona in formazioni rock e blues toscane, mentre si dedica privatamente allo studio del basso elettrico. Nel 2013 inizia a studiare contrabbasso presso la scuola di musica Bonamici di Pisa con Nino Pellegrini. Si è diplomato in basso elettrico presso la Siena Jazz University con tesi sugli Oregon. Nel frattempo, suona in formazioni afrobeat-funk (Bengala) e latin (SuRealistas, Sinedades), in Italia e all'estero (Inghilterra, Francia, Svizzera, Germania, Olanda, Belgio). Partecipa alla scena jazzistica toscana suonando con musicisti come Andrea Pellegrini, Dimitri Grechi Espinoza, Paolo Peewee Durante, Piero Frassi, Gabrio Baldacci.

Mauro Patti inizia a suonare la batteria giovanissimo, sotto la guida del padre, noto batterista di Agrigento. Nel 2009 conosce dei musicisti metal con cui forma una cover band degli Avenged Sevenfold "The Seventh Trumpet", registrando nuove canzoni. Allo stesso tempo, forma quella che diventerà la sua band metal, gli "SWRA". Dal 2009 Mauro comincia ad avvicinarsi a strumenti blues e country. Così ha iniziato a suonare il banjo, armonica, Dobro, e l'ultimo arrivato, il violino. Nel 2014 forma con un noto artista di Agrigento, Massimiliano Gallo, la rock and roll band "Suprafonic". Nel 2015 è uscito il suo primo concept album con la partecipazione di molti artisti "A Long Trail of Green Land". Ha studiato batteria jazz presso la "Fondazione The Brass Group" di Palermo.

Giovedì 23 aprile, ore 18.30

Giornata mondiale del Libro e del diritto d'autore

Livorno - Auditorium "Cesare Chiti" del Conservatorio statale P. Mascagni,

via Galileo Galilei, 40

presentazione dei libri di

GIACOMO RIGGI MAZZONE

"Gary Burton Collection"

(vol. 1, ed. Hoony Rock, USA)

"Waves... Beyond... Madness"

Partitura del concerto di Giacomo Riggi Mazzone per vibrafono e pianoforte

(ed. Permus, USA)

Con la presenza on-line di Gary Burton

Giovedì 23 aprile, alle ore 18.30, in occasione della ***Giornata mondiale del Libro e del diritto d'autore***, nell'ambito della Tredicesima edizione del JAM - Jazz Appreciation Month Livorno Aprile 2026, saranno presentati nell'Auditorium **"Cesare Chiti"** del Conservatorio statale **Pietro Mascagni**, via Galileo Galilei, 40, i libri di **Giacomo Riggi Mazzone: "Gary Burton Collection"** (vol. 1, ed. Hoony Rock, USA, www.steveweissmusic.com trascrizioni di assoli di Gary Burton. Prefazione di Gary Burton) e **"Waves... Beyond... Madness"** partitura del concerto di Giacomo Riggi Mazzone per vibrafono e pianoforte (ed. Permus, USA - www.steveweissmusic.com), con la presenza on-line di **Gary Burton**.

Ingresso libero.

Compositore e polistrumentista toscano, **Giacomo Riggi Mazzone**, diplomato con lode, si è aggiudicato le borse di studio *We love Jazz and Gospel*, *Rotary* e i premi *Moncalieri Jazz*, *Waltex Jazz Competition*, *Città di Fusignano*, *Città di Cento*, *Venaria Reale*, *Radio Stop* (premio della critica), *Barga Jazz 2025* (miglior composizione originale per Big Band).

Vanta collaborazioni con artisti del mondo jazz e classico tra cui Danilo Rea, Tony Scott; Tiziana Ghiglioni; Stefano "Cocco" Cantini, Tino Tracanna; Garrison Fewell, Cristina Zavalloni, Raffaello Pareti, Marlene Verplank, Paul Mc Candless, Luciano Biondini, Maggio Musicale Fiorentino, O.R.T. Orchestra Regionale Toscana, Filarmonica Arturo Toscanini di Parma, Orchestra Sinfonica di Sanremo, Orchestra Haydn di Bolzano e Trento, "Contempoart ensemble" di Prato, O.J.M. Orchestre des jeunes de la Mediterranee, Orchestra Giovanile Italiana, Arts Academy di Roma, Cirque du Soleil - AXEL, Royal Caribbean International - Sonic Odyssey, Holland America. Le sue opere per ragazzi *Il Fagiolo magico* e *La regina delle nevi* sono state messe in scena al Teatro Verdi di Firenze e al Teatro Goldoni di Livorno. La casa Edizioni Tonos pubblicherà le sue orchestrazioni della *Vibraphonissimo Suite* di Astor Piazzolla.

Gary Burton è un vibrafonista statunitense. Burton ha sviluppato uno stile quasi pianistico sullo strumento utilizzando la tecnica delle quattro bacchette in alternativa a quella, più usata e tradizionale, delle due bacchette. Grazie a questo nuovo approccio Burton è considerato un innovatore e il suo suono e la sua tecnica strumentale sono stati ampiamente imitati. È anche noto per essere stato uno dei pionieri della fusion e per avere reso popolare la formula del duo nel jazz ed è anche considerato una figura di prima grandezza nel campo dell'insegnamento musicale.

INFO - Conservatorio Statale di Musica Pietro Mascagni, Livorno – Tel. 0586403724

Martedì 28 aprile, ore 18.30

**Livorno - Auditorium “Cesare Chiti” del Conservatorio statale P. Mascagni,
via Galileo Galilei, 40**

CONSEGNA BORSA DI STUDIO “ANDREA LANINI” 2026

Seconda edizione a cura dell'Associazione Toscana Musica APS e del Dipartimento di Jazz del Conservatorio Statale di Musica Pietro Mascagni di Livorno

Martedì 28 aprile, alle ore 18.30, nell'ambito della Tredicesima edizione del JAM - Jazz Appreciation Month Livorno Aprile 2026 si svolgerà nell'Auditorium “Cesare Chiti” del Conservatorio statale Pietro Mascagni, via G. Galilei, la **seconda edizione della consegna della Borsa di Studio “Andrea Lanini”**, a cura dell'Associazione Toscana Musica APS e del Dipartimento di Jazz del Conservatorio Statale di Musica Pietro Mascagni di Livorno.

Nell'aprile 2023, durante un'emozionante cerimonia ufficiale alla presenza dei rappresentanti della famiglia, il Conservatorio Mascagni ha riconosciuto a **Andrea Lanini**, giornalista e musicista nato a Pontedera nel 1972 e deceduto in un incidente stradale a Pisa l'8 Marzo 2023, il diploma accademico di secondo livello in Batteria Jazz *ad honorem*. Il provvedimento, autorizzato dagli enti nazionali di riferimento, è stato il primo nel suo genere nella storia livornese.

Andrea Lanini, amato dai colleghi, molto stimato per le sue eccellenti e poliedriche capacità musicali e professionali, era iscritto al biennio superiore di batteria jazz con Francesco Petreni. Aveva conseguito la Laurea triennale in Cinema Musica e Teatro (Università di Pisa), la Laurea magistrale in Teorie della Comunicazione (Università di Firenze) e il Diploma in Chitarra presso il Conservatorio Nicolini di Piacenza. E' stato inoltre giornalista pubblicista, responsabile di vari uffici stampa e collaboratore di varie testate giornalistiche.

Alla cerimonia della consegna del diploma *ad honorem* intervennero i rappresentanti delle istituzioni culturali e musicali con le quali Andrea aveva studiato o con le quali collaborava come docente o professionista: l'Accademia Musicale di Pontedera, la Scuola di Musica Nuovi Suoni di Livorno, l'Ass. Toscana Musica di Ponte a Egola, la Music Academy di Pisa, la Scuola di Musica Giuseppe Bonamici di Pisa, l'associazione Varietà del Gabbro (Rosignano Marittimo), la Filarmonica “Volere é Potere” di Pontedera e naturalmente il Comitato UNESCO Jazz Day Livorno.

In seguito è stata istituita una borsa di studio in suo nome attraverso la quale sono stati premiati due allievi del Conservatorio nel giugno 2023.

Nell'edizione 2026 saranno premiati altri giovani musicisti iscritti ai corsi del Conservatorio Mascagni.

INFO - Conservatorio statale Pietro Mascagni, via Galileo Galilei, 40
Tel. 0586403724 e mail segreteria@consli.it

Mercoledì 29 Aprile, ore 19.00
Giornata mondiale della danza
Livorno – Baracchina Bianca, piazza S. Jacopo in Acquaviva
Performance a cura di ST DANZA Centro Formazione a.s.d
TRAME DI MEMORIA E DI FUTURO

Mercoledì 29 aprile, il JAM - Jazz Appreciation Month Livorno Aprile 2026, rende omaggio alla ***Giornata Mondiale della Danza***, con la **Performance “TRAME DI MEMORIA E DI FUTURO”** a cura di **ST DANZA Centro Formazione** (via della Bassata, 6D), si svolgerà alle ore 19 in piazza S. Jacopo in Acquaviva presso la Baracchina Bianca.

Il progetto è frutto di un laboratorio organizzato presso ST Danza Centro formazione il 21 e 22 marzo scorso. La prima presentazione sarà il 12 di aprile ore 21 sala Bach, ST Danza via della Bassata 6D, in occasione del Festival SMANIA organizzato da DEF6, Elementi di Coesione, e ST Danza. Il momento performativo, ideato da Alessio Barbarossa e sviluppato insieme alle danzatrici del progetto viene accompagnato da brani Jazz. Il concetto è che ogni filo che attraversa lo spazio, visibile o invisibile, porta con sé una memoria e apre una possibilità di futuro. Nelle relazioni che tessiamo, ogni gesto genera una risposta, ogni tensione modifica l'equilibrio del sistema di cui facciamo parte, trasformano il paesaggio che abitiamo insieme. L'atto performativo esplora queste interconnessioni, rendendo percepibile la rete di relazioni che continuamente costruiamo e che, consapevolmente o meno, contribuisce a rendere il nostro mondo più abitabile o più fragile.

ST Danza Centro Formazione direzione artistica Simona Tocchini, via della Bassata 6D è una scuola di danza nata per la formazione dei danzatori e l'avviamento al professionismo, dove la tecnica, l'arte, la cultura, la creazione e la cura del corpo sono al centro, insieme a varie discipline e pratiche attinenti, per un'educazione volta al benessere e alla comunicazione.

Simona Tocchini, danzatrice, e coreografa con esperienze professionali sia in Italia che all'estero, affina il suo stile coreografico attingendo al proprio percorso di studi di tecniche varie, dal classico al post moderno, contemporaneo, contact, floorwork, relese. L'elaborazione delle conoscenze, insieme alle esperienze professionali e culturali le hanno dato la possibilità di esprimersi con un linguaggio proprio, consapevole e riconoscibile.

Alessio Barbarossa danzatore e insegnante freelance di danza contemporanea, direttore artistico della Compagnia Barbarossa Danza e fondatore del progetto Contemporary Mood-Seminari Formativa danza e movimento. Il suo lavoro è frutto dell'esperienza sviluppata attraverso diverse pratiche espressive: educazione teatrale, danza e metodi esperienziali del corpo in movimento. Analizzando la relazione tra tecniche e pratiche sviluppa il suo metodo di linguaggio.

INFO: ST DANZA – Centro Formazione a.s.d – Tel. 0586 815162

Mercoledì 29 aprile, ore 22.00
A cura di Matteo Carnevali e Federico Monzani
Livorno – Def6 in via della Bassata 6c
LIVE+ JAM JAZZ i mercoledì al DEF6

Per la Tredicesima edizione del JAM - Jazz Appreciation Month Livorno Aprile 2026, **mercoledì 29 aprile, ore 22.00, LIVE+ JAM JAZZ i mercoledì al DEF6** in via della Bassata 6c, a cura dei musicisti Matteo Carnevali e Federico Monzani.

Le jam session del Def6 nascono con un obiettivo chiaro: creare movimento e lasciare che le energie creative scorrano libere, in una direzione ostinata e controcorrente ma sempre orientata alla condivisione. Al centro di tutto c'è la gioia della musica dal vivo vissuta come esperienza collettiva, capace di unire musicisti e pubblico in un dialogo spontaneo e autentico. A fare da collante è l'amore per quel "fuoco creativo" che alimenta ogni forma di azione, movimento e innovazione artistica. È da questa energia che prende forma un appuntamento settimanale dinamico e in continua evoluzione.

Le jam vengono organizzate con continuità dallo scorso ottobre e, nel corso dei mesi, hanno registrato una crescita significativa. Il mese di marzo è stato curato dal chitarrista Gabriele De Pasquale che ha contribuito a rinnovare ulteriormente la proposta musicale invitando ogni settimana gruppi diversi e ampliando così le possibilità di incontro tra linguaggi e sensibilità. Proprio a marzo le house band che hanno aperto le serate sono state composte da musicisti come Pierluigi Foschi alla batteria, Pietro Zini al basso, Linda Berdicchia alla voce, Francesco Saporito alle tastiere, Maria Cortesi alla voce, Matisse Berg e Francesco Maggi al contrabbasso, Angelo Rainone al sax: formazioni variabili che hanno dato ogni volta un'impronta diversa all'inizio della jam.

Ogni serata si apre infatti con i primi 40 minuti affidati alla "house band": uno spazio dedicato a formazioni sempre diverse, pensato per dare voce a chi desidera esprimersi e mettersi in gioco. A seguire, la jam entra nel vivo: un vero e proprio "fritto misto" musicale in cui chiunque può salire sul palco e contribuire purché in qualche modo riconducibile – anche solo in una delle sue infinite declinazioni – al linguaggio del jazz.

Per gli organizzatori, la jam session rappresenta molto più di un semplice concerto: è libertà di espressione, scoperta, dinamismo e, non da ultimo, un'opportunità di crescita. Un contesto informale in cui si può imparare, sperimentare e creare connessioni.

Nel corso dei mesi, il palco del Def6 ha ospitato numerosi musicisti di rilievo come Nino Pellegrini e docenti del Conservatorio "P. Mascagni" di Livorno come Piero Bittolo Bon, Andrea Pellegrini, Marco Nesi, Francesco Petreni e Giulio Stracciati, insieme a una vivace scena locale che include Mattia Donati, Daniele Paoletti, Matteo Anelli, Federico Monzani.

La jam si conferma così un terreno fertile, capace di generare serate uniche e collaborazioni inattese. Un luogo dove è possibile sorvegliare qualcosa mentre si ascolta musica che nasce e si trasforma sul momento, guidata da un'unica regola non scritta: ritmo ed emozione, danza e canto.

INFO E PRENOTAZIONI: DEF6 Bistrot | Live Music Livorno - Tel. 377 2260603

Giovedì 30 aprile ***Giornata Internazionale UNESCO del Jazz***

Alle ore 20.30
Livorno - Auditorium "Cesare Chiti" del Conservatorio statale
Pietro Mascagni, via Galileo Galilei, 40
Grande JAM SESSION tradizionale

A conclusione del J.A.M. Jazz Appreciation Month (Mese del Jazz) **giovedì 30 aprile, alle ore 20.30, nell'Auditorium Cesare Chiti del Conservatorio "Pietro Mascagni" di Livorno, via Galileo Galilei, 40, la grande JAM SESSION tradizionale con tanti ospiti, per la celebrazione della 13ª Giornata internazionale UNESCO del Jazz a cura del Comitato UNESCO Jazz Day Livorno e con il contributo del Club per l'UNESCO di Livorno. L'ingresso è libero.**

....e poi dalle ore 23.30

AFTERHOUR

al Def6 in via della Bassata 6c

Giovedì 30 aprile, Giornata Internazionale UNESCO del Jazz, **AFTERHOUR** al **Def6** in via della Bassata 6c dalle ore **23.30**, dopo la Jam Session tenutasi nell'Auditorium Cesare Chiti del Conservatorio "Pietro Mascagni" di Livorno.